

# Progetto “Etica e Politica”

Laboratorio svolto dalla classe del biennio 2°E  
Anno 2007

## INTRODUZIONE



# Etica



*Deriva dal greco  $\acute{\epsilon}\theta\omicron\varsigma$ ,  
ossia "condotta",  
carattere",  
"consuetudine".*

*È una parte della filosofia  
che studia i fondamenti di  
ciò che viene vissuto  
come buono, giusto o  
moralmente corretto, in  
contrapposizione a ciò  
che è male o è sbagliato.*

# Politica



***È l'arte di governare la società.***

***Per Aristotele l'uomo politico, o “ανήρ πολιτικός” è colui che vive e opera nella società.***

# Buono e Cattivo



Per l'etica  
buono è  
coincidente  
con virtuoso.



# Equo

**Valuta le clausole di un accordo politico, giuridico o anche di rapporti interpersonali.**

# Lecito

**Valuta le condotte rispetto alla norma e la conseguente difformità o conformità.**

# L'etica nei documenti storici

- L'etica nell'Antichità
- L'etica nel Medioevo
- L'etica nell'Età Moderna

# **L'ETICA DELL'ANTICHITÀ**

**Tucidide e la Guerra del Peloponneso**

# L'etica nell'antichità

## Tucidide e la Guerra del Peloponneso

**Le intenzioni di Tucidide sono:**



- **comunicare il valore di un'azione lasciandone memoria;**
- **annunciare che per gli dei è giusto che il potente domini;**
- **trasmettere l'idea che l'agredito non è sempre dalla parte del giusto.**



# **-Tucidide e l'etica-**



**Tucidide pensava che la storia fosse una vicenda umana, da narrare rigorosamente secondo parametri umani, senza ricorrere al divino e all'ultraterreno.**

# **-La forza giustifica il dominio?-**



**“Quali erano le colpe dei Meli? La piccola città non aveva dichiarato guerra ad Atene, né si era alleata con avversari della potente città. Qual era dunque la giustificazione di un’azione come quella intrapresa dagli Ateniesi?”**

# **-Vale la legge del più forte?-**



**La legge del più forte è l'unica norma valida nel rapporto tra gli stati.**

# **L'ETICA DEL MEDIOEVO**

- **L'Editto di Rotari**
- **Carlo Magno e i Missi Dominici**

# L'EDITTO DI ROTARI



- *Rotari vuole tutelare i propri sudditi, in particolare i soggetti deboli.*
- *Il suo è **PATERNALISMO REGIO.***
- *Rotari, si definisce “ re del popolo dei Longobardi.*
- *“Il cuore di un re è nelle mani di Dio e da Lui è ispirato”*

# DISPOSIZIONE DELLE MATERIE NELL'EDITTO



Le materie sembrano disposte secondo un ordine prestabilito:

I reati politici capp. 1 – 14; i reati contro le persone capp. 15 – 145; I reati contro le cose capp.146 – 152; diritto di famiglia e di successione capp.153 – 226 (con una rubrica iniziale sui figli legittimi); I diritti reali capp. 227 – 244; le obbligazioni capp. 245 – 252; i reati minori ed i danneggiamenti capp. 253 – 358; la materia processuale capp. 359 – 366.



**Cap.204 si afferma che “a nessuna donna libera vivente secondo il diritto dei longobardi sia lecito dipendere solo da se stessa ma debba rimanere sempre sotto il potere degli uomini o certamente del re e non abbia la facoltà di donare o vendere alcuna cosa fra quelle mobili o immobili senza la volontà di quello...”**

**Cap.386, Rotari afferma che l’ Editto è stato approvato dal suo popolo, riunito in assemblea, percuotendo le armi sugli scudi “ secondo il rito della nostra gente quando vuole acconsentire”.**

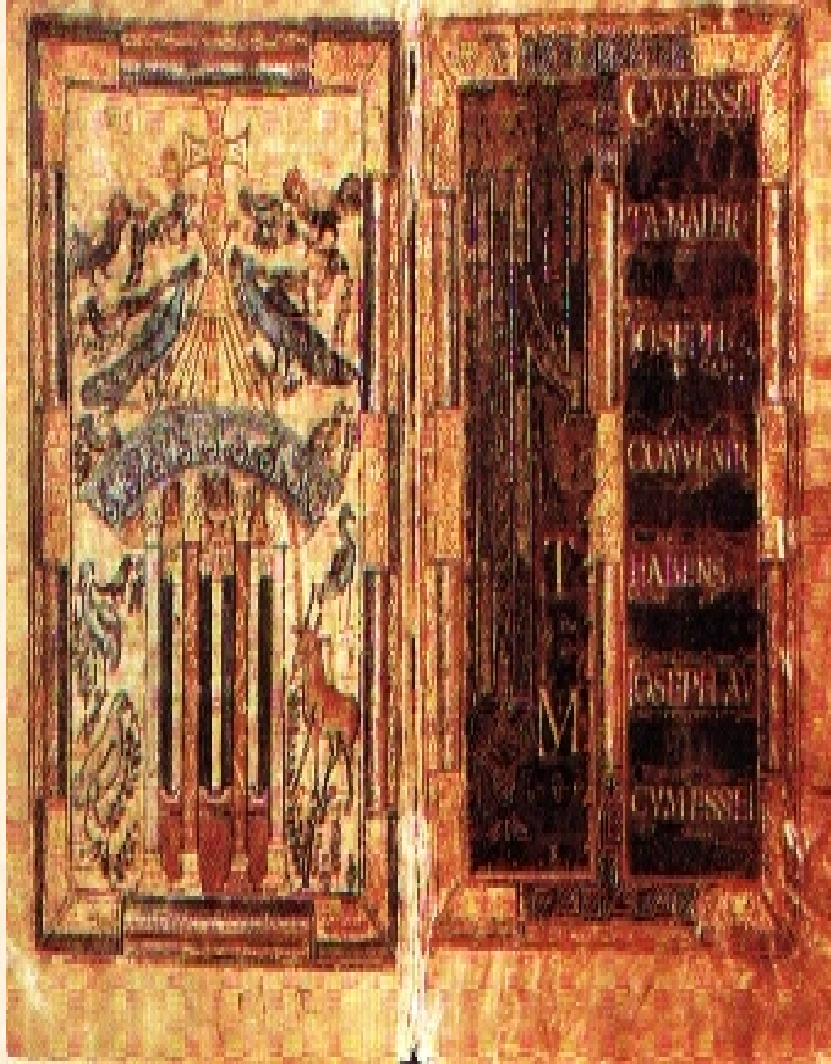
# IL CAPITOLARE DI CARLO MAGNO



***Quando Carlo decise di scrivere il Capitolare si trovò di fronte al problema di come poter far sentire la sua autorità nel suo vastissimo impero; infatti, era naturale che il potere dell'imperatore non avrebbe potuto farsi sentire ovunque.***



# RAPPORTI DI FEDELTÀ

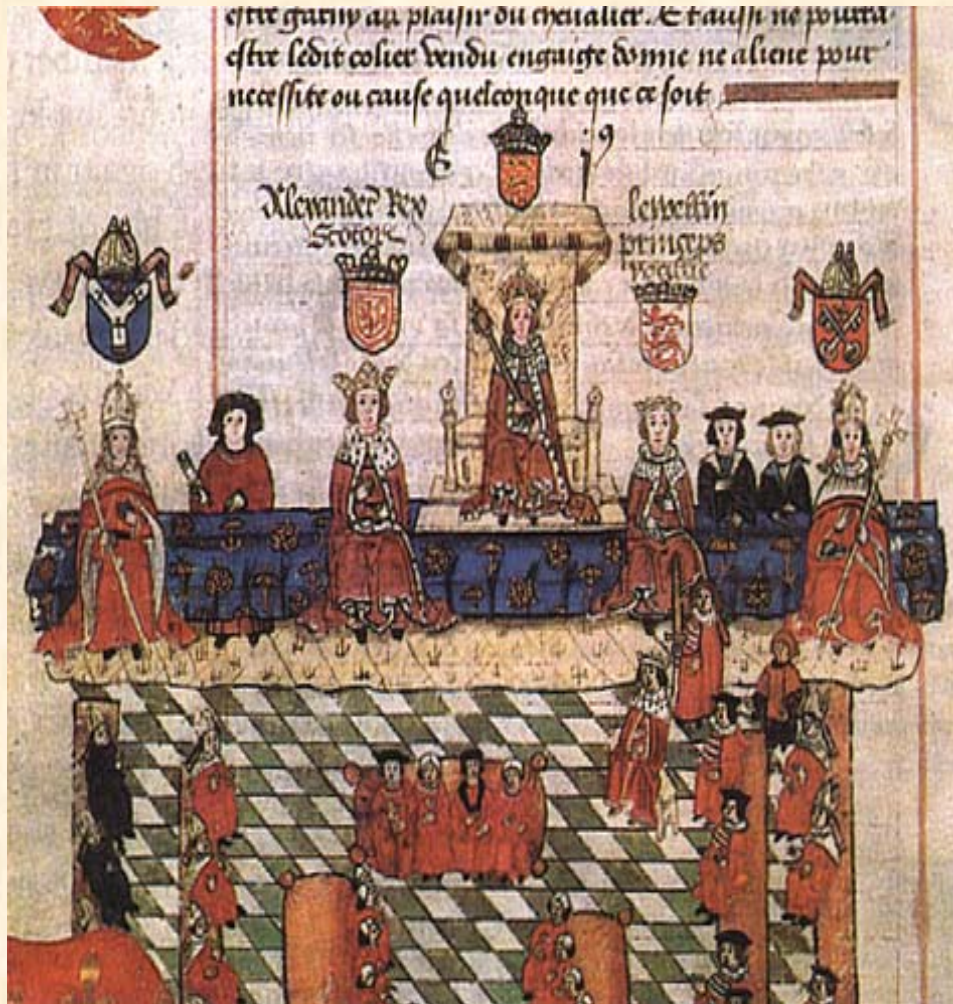


**I sudditi giuravano solennemente di essere fedeli, soprattutto in guerra e, in cambio dei servizi militari prestati, ottenevano terre o privilegi particolari. Poiché tutto era nelle mani dell'Imperatore questa organizzazione si dimostrava particolarmente salda.**



**“Nessuno osi opporsi alla legge, nè faccia violenza alle chiese di Dio, ai poveri, alle vedove, ai minori nè ad alcun cristiano. Ma tutti vivano in assoluta conformità ai precetti divini e si esorti ciascuno a restare con tutta l'anima fedele ai suoi impegni o alla sua professione.”**

# MISSI DOMINICI



**Controllavano  
l'operato dei vari  
signori,  
rendevano  
giustizia a chi  
era stato trattato  
ingiustamente e  
riferivano poi  
ogni cosa a  
Carlo Magno.**

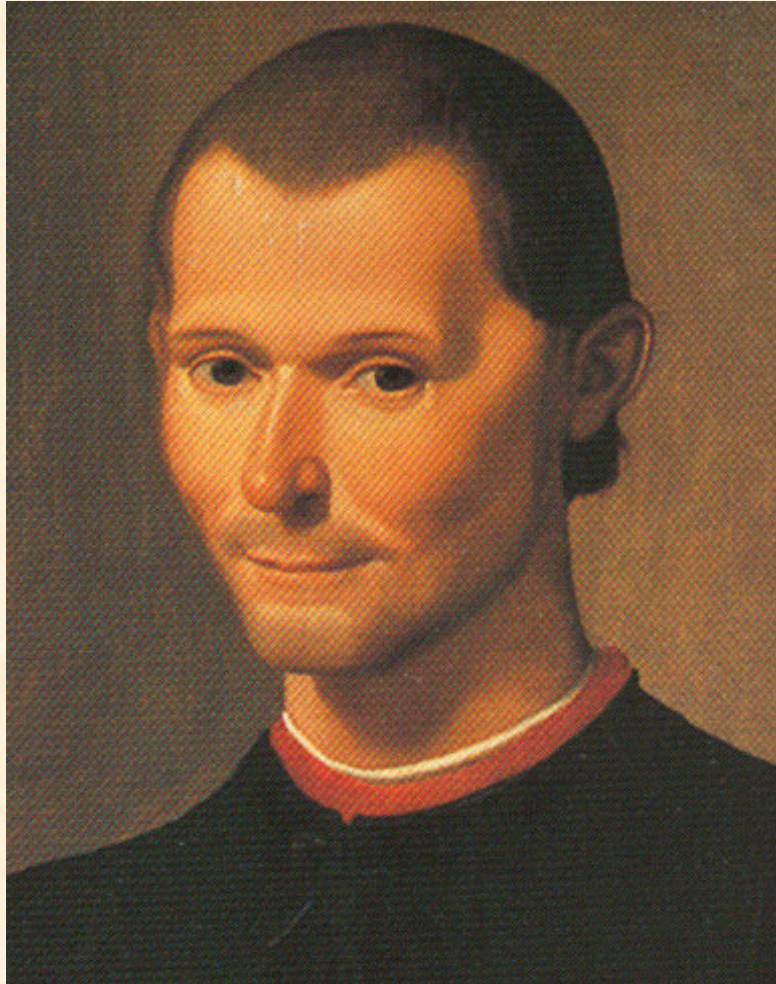


**“Che gli stessi messi si informino se da qualche parte c'è chi si lamenta per un'ingiustizia subita da altri.”**

# **L'ETICA DELL'ETÀ MODERNA**

**Niccolò Machiavelli**

# -Il Principe-



**Ciò che permette ad un principe di mantenere il controllo del proprio Stato non va cercato in un comportamento corretto o morale; occorre bensì guardare la "realtà effettuale della cosa": se questa è dominata dalla lotta, il principe dovrà imporsi con la forza.**



## **Meglio essere amati o temuti?**

***S'elli è meglio essere  
amato che temuto, o 'l  
converso.***

## **Il lione e la golpe**

***Bisogna adunque  
essere golpe a  
conoscere e' lacci, e  
lione a sbigottire e'  
lupi.***

# Il fine giustifica i mezzi



Rosso Fiorentino (attribuita), *Ritratto di Niccolò Machiavelli*, olio su tela.

**Inventando la categoria della politica, Machiavelli esce dal mondo medievale e rivoluziona il pensiero moderno.**